

Baustelle, Il Liberismo Ha I Giorni Contati

E' difficile
resistere al Mercato, amore mio.
Di conseguenza andiamo in cerca di
rivoluzioni e vena artistica.
Per questo le avanguardie erano ok,
almeno fino al '66.
Ma ormai la fine va da s.
E' inevitabile.

Anna pensa di soccombere al Mercato.
Non lo sa perch si laureata.
Anni fa credeva nella lotta,
adesso sta paralizzata in strada.
Finge di essere morta.
Scrive con lo spray
sui muri
che la catastrofe
inevitabile.

Vede la Fine.
In metropolitana.
Nella puttana
che le si siede a fianco.
Nel tizio stanco.
Nella sua borsa di Dior.
Legge la Fine.
Nei sacchi dei cinesi.
Nei giorni spesi al centro commerciale.
Nel sesso orale.
Nel suo non eccitarla pi.

Vede la Fine in me che vendo
dischi in questo modo orrendo.
Vede i titoli di coda
nella Casa e nella Libert.

E' difficile resistere al Mercato,
Anna lo sa.
Un tempo aveva un sogno stupido:
un nucleo armato terroristic.
Adesso un corpo fragile che sa
d'essere morto e sogna l'Africa.
Strafatta,
compono poesie
sulla Catastrofe.

Vede la Fine.
In metropolitana.
Nella puttana
che le si siede a fianco.
Nel tizio stanco.
Nella sua borsa di Dior.
Muore il Mercato.
Per autoconsumazione.
Non peccato.
E non Marx & Engels.
E' l'estinzione.
E' un ragazzino in agonia.

Vede la Fine in me che spendo
soldi e tempo in un Nintendo
dentro il bar della stazione
e da anni non la chiamo pi.